

Domenica 28 febbraio, con partenza e arrivo a Meta, si disputa la 5° edizione del "Giro della Costiera", gara inaugurale della stagione ciclistica campana. La competizione ha carattere cicloamatoriale, si corre sulla distanza di 99 km ed è aperta a tutte le categorie e a tutti gli enti della Consulta.

Mentre le prime due edizioni si erano concluse con l'arrivo nel Comune di Piano di Sorrento in località Colli di Fontanelle e la terza e la quarta invece al termine del tremendo strappo del Petrarò, a Meta, quest'anno, per la prima volta, la corsa arriva nel cuore del Comune di Meta, in piazza Vittorio Veneto.

La partenza è fissata per le ore 08.00 nella medesima piazza, e da quel punto la carovana si dirigerà in regime di andatura controllata verso Castellammare di Stabia lungo la Statale Sorrentina; da Castellammare si proseguirà verso Pomepi, e da lì, lungo via Nazionale, il gruppo raggiungerà Cava de' Tirreni, da dove avrà inizio la corsa vera e propria.

Cava de' Tirreni è il punto di ingresso sulla statale della Costiera Amalfitana, e da quel momento, il percorso sarà quello che, da decenni ormai, per generazioni di cicloamatori è stato, è e sarà sempre nient'altro che "Il Giro di Costiera"; un appuntamento irrinunciabile per chi gode della bellezza dello scenario naturale della Costiera al mattino, per la classica passeggiata domenicale, un test probante e mai menzognero sulle reali condizioni di corsa per tutti i cicloamatori abituati a gareggiare con l'occhio alla classifica.

Le danze cominciano subito, dopo la picchiata verso Cetara, con l'arrampicata verso Capo D'Orso; poi via via lungo i Comuni di Maiori e Minori, lungo saliscendi dalle pendenze a volte asfissianti, per poi giungere ad Amalfi e proseguire verso Praiano. A Praiano la corsa è ormai nel vivo, e la successiva salita verso Positano di norma seleziona definitivamente il ristretto gruppo di atleti dai quali esce il vincitore.

Ma è sull'ultima salita di giornata, verso i Colli di San Pietro, che si potranno attendere le sorprese maggiori, ed i successivi cinque chilometri di discesa potranno permettere sia ricongiungimenti, sia colpi a sorpresa di quegli atleti dotati delle giuste caratteristiche tecniche. Se è vero, com'era senz'altro vero, che le ultime due edizioni davano l'idea di una corsa come le classiche del Nord, con l'arrivo su di un muro spaccagambe, quest'anno la corsa somiglia alla Milano - Sanremo: un susseguirsi di salite dure ma brevi, un'ultima salita a pochi chilometri dal traguardo, una picchiata breve e tecnica fino sulla statale, l'ultimo chilometro di pianura per preparare la volata, se necessario.

All'arrivo pasta-party per tutti i partecipanti, ed un insieme di altre iniziative che renderanno l'attesa degli spettatori piacevole e divertente, nella certezza di assistere ad una competizione di alto spessore tecnico e che vedrà prevalere, come già le edizioni precedenti, atleti di assoluto spessore tecnico.

L'intera manifestazione è stata organizzata dall'ASD Velosport Sorrentino, ricevendo da subito sia il patrocinio che il convinto sostegno del Comune di Meta, del Sindaco Dott. Paolo Trapani e di tutta la sua giunta; l'organizzazione inoltre tiene a sottolineare come un evento di queste proporzioni sia realizzabile grazie alla collaborazione costante di tutti gli Enti coinvolti: basti pensare che la corsa attraversa due Province e ben 23 diversi Comuni, ai quali, tutti ed indistintamente, gli organizzatori intendono rivolgere il loro pubblico ringraziamento.

Appuntamento quindi per domenica, in Piazza Vittorio Veneto, a Meta, per le 10.30.